



26 novembre 2016

## HOPEbox, con il Natale per ricostruire la speranza dopo il terremoto

di Mirella D'Ambrosio

MILANO – Ci sarà il Concerto di Natale benefico, i doni solidali HOPEbox con prodotti delle aziende locali danneggiate dal sisma e l'accoglienza a Milano di cinquanta ragazzi delle zone più colpite. Sono solo una parte delle iniziative organizzate dalla campagna di Hope Onlus "io scelgo di aiutarli". L'associazione, da dieci anni impegnata a sostegno di bambini in difficoltà, lancia un appello ai milanesi per sostenere il suo impegno in prima linea accanto alle popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia. Intanto, sta lavorando per completare le prime scuole antisismiche definitive di Acquasanta Terme che saranno inaugurate domenica 27 novembre. Nella Basilica di Santa Maria delle Grazie a Milano, il 12 dicembre alle 21.00, Hope presenta un evento indimenticabile per un Natale di solidarietà. Ospiti d'onore saranno i ragazzi di Amatrice, Arquata, Acquasanta Terme, invitati per una settimana alla scoperta della città di Milano. Il concerto è eseguito dall'Orchestra da Camera

Arteviva, diretta dal Maestro Matteo Baxiu, e prevede l'esecuzione della Sinfonia N. 88 in Sol maggiore di Franz Joseph Haydn e della Sinfonia N. 4 "Italiana" in La maggiore op. 90 di Felix Mendelssohn Bartholdy. La donazione per i biglietti è a partire da 20 euro.



#### I DONI

Nelle HopeBox si possono trovare le lenticchie di Castelluccio, i salumi norcini, la pasta di Campofilone, le salse di tartufi e funghi degli Appennini, il cioccolato di Matelica, il vino Pecorino. Infatti, le confezioni vengono realizzate esclusivamente con i prodotti di alcune imprese delle zone di Amatrice, Norcia, Pescara del Tronto, Arquata e Acquasanta Terme che oggi sono in gravissime difficoltà. Le aziende produttrici sono piccole realtà che in seguito al terremoto hanno perso tutto, ma sono fortemente determinate a ripartire ([www.hopeonlus.org/it/natale-con-hope](http://www.hopeonlus.org/it/natale-con-hope)). Le HOPEbox sono proposte con una donazione a partire da 35 e 55 euro. I fondi raccolti da Hope sono destinati all'acquisto di arredi interni ed esterni, supporti informatici e materiale didattico per le due nuove scuole di Acquasanta Terme: la secondaria inferiore costruita a settembre, la scuola dell'infanzia e la primaria appena terminate, che saranno entrambe inaugurate il 27 novembre, poli di riferimento per circa 300 ragazzi e bambini della zona.



#### LA SCUOLA E IL RECUPERO DELLA SPERANZA

Operatori specializzati di Hope Onlus in collaborazione con psicologi e ricercatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano porteranno avanti il recupero post-trauma a supporto di bambini, insegnanti e genitori. Si tratta del progetto "Terremoto: operazione speranza, con Hope Onlus la vita ricomincia dalla scuola e dall'impresa". L'intervento umanitario è stato elaborato in risposta a specifiche esigenze manifestate dal Miur, dalla Direzione Scolastica di Amatrice, di Acquasanta e di Arquata, dal Vescovo di Rieti e dalla Caritas per dare una concreta speranza ai minori e alle loro famiglie e un affiancamento nella progressiva normalizzazione della vita quotidiana, in attesa della ricostruzione.



#### SOLUZIONI SOSTENIBILI

Un'operazione che, come ha sottolineato Elena Fazzini (nella foto), Segretario generale della Onlus, ha un significato speciale:

«Vogliamo dare una speranza concreta ogni giorno a un bambino in più, rispondendo alle richieste di aiuto di chi a noi si rivolge. Lo facciamo applicando modelli e processi operativi del settore profit a programmi umanitari, realizziamo soluzioni sostenibili che portano una reale autonomia di chi ha bisogno. Il nostro obiettivo è costruire insieme il futuro di bambini e comunità in difficoltà in zone geografiche messe duramente alla prova. Oggi, più che mai, nelle aree colpite dal terremoto. Bisogna ridare una speranza tangibile ripartendo dalla presenza dei bambini nei paesi distrutti e lavorando perché le scuole si ripopolino.

Ma non bisogna dimenticare chi ha scelto di rimanere dove ora ci sono polvere e macerie. Abbiamo incontrato tanti imprenditori e agricoltori che hanno bisogno, per ripartire, di diffondere i loro prodotti e rimettere in piedi le loro attività. Non si stanno arrendendo e Hope è al loro fianco».

[@CorriereSociale](#)